

I contenitori in cellulosa, un packaging efficace e amico dell'ambiente

Fondando nel 1993 la Ipack srl, Walter Sintoni aveva in mente un progetto ben preciso: produrre un contenitore destinato al confezionamento di prodotti da forno in grado di valorizzare freschezza, visibilità, appetibilità, comunicabilità, utilizzando una materia prima il più possibile rispettosa dell'ambiente.

Proveniente dal settore dell'imballaggio in plastica, l'imprenditore era consapevole che fossero maturi i tempi per pensare a materie prime diverse, naturali, riciclabili.

Ipack ha concretizzato questo desiderio: oggi l'azienda produce contenitori in cartoncino di pura cel-

lulosa termoformato, unici per sicurezza (la cellulosa è il materiale inerte per eccellenza), affidabilità e praticità. L'azienda vanta una produzione di 65 milioni di contenitori all'anno e 54 stampi differenti per forma e utilizzo finale. Leader nel proprio settore, Ipack ha nell'innovazione tecnologica e di prodotto e nella qualità due fondamentali punti di forza.

Tutti i plus della cellulosa

“La rinnovabilità del materiale – afferma Sintoni – e la sua inesauribilità sono quindi il vero plus di Ipack. Il vero problema restano i costi: gli investimenti di questo anno sono stati notevolissimi, ma a questo punto possiamo affermare con serenità di aver vinto

la sfida. Grazie a una strategia di ideazione di brevetti dedicati, infatti, abbiamo superato anche i problemi più insidiosi, come l'uso in ambienti umidi”. Anche l'altra linea strategica, ovvero quella della massima valorizzazione delle risorse umane e delle loro specifiche competenze, sta tuttora offrendo grandi frutti.

La ricerca tecnologica, oltre a confermare che il contenitore in cellulosa, dalla congelazione fino alle temperature del forno tradizionale, non rilascia alcuna sostanza nociva e non altera le proprietà organolettiche del cibo, ha garantito linee proprie di produzione del contenitore, arricchito da un esclusivo bordo rinforzato coperto da brevetto. Esso ha reso possibile il confezionamento alimentare su tutte le linee di confezionamento – stretch film, MAP in termoretrazione (BDF), termosaldatura e flow-pack – prima riservate solo a contenitori in materiale plastico o metallico. Senza dimenticare il “potere” del design: Ipack, con 54 stampi progettati, offre oggi la possibilità di avere un prodotto su misura, sempre personalizzato tramite stampa flexografica in quadricromia, con colori per alimenti a base d'acqua.

Tutte queste caratteristiche hanno permesso ai contenitori “firmati” Ipack di essere sempre più apprezzati dal trade moderno, che li utilizza sia per i prodotti freschi, sia per quelli già pronti.



Ipack srl

Via Einstein, 8 – 47025 Mercato Saraceno (Fc)
Tel. 0547.373062 – Fax 0547.373314 – www.ipacksrl.it